

CAMB/2024/20 del 20/03/2024

**AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI
AREA SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI URBANI**

CONSIGLIO D'AMBITO

OGGETTO: PREDISPOSIZIONE DEL PIANO ECONOMICO - FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER GLI ANNI 2024-2025 DEL BACINO TERRITORIALE DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI FORLI'-CESENA, GESTITO DA ALEA AMBIENTE S.P.A., AI SENSI DELL'ART. 7 COMMA 5 LETT. B) E C) L.R. 23/2011 E DELLA DELIBERAZIONE ARERA 363/2021/R/RIF COME INTEGRATA DALLA DELIBERAZIONE ARERA 389/2023/R/RIF

IL PRESIDENTE
Francesca Lucchi

CONSIGLIO D'AMBITO

Il giorno mercoledì 20 marzo 2024 alle ore 14:30, il Consiglio d'Ambito si è riunito mediante videoconferenza.

Sono presenti i Sig.ri:

N	RAPPRESENTANTE	CONSIGLIO LOCALE DI APPARTENENZA	CARICA	PRESENTE (P) ASSENTE (A)
1.	Lucchi Francesca	Forlì Cesena	Presidente	P
2.	Balboni Alessandro	Ferrara	Consigliere	A
3.	Bongiorni Matteo	Piacenza	Consigliere	P
4.	De Franco Lanfranco	Reggio Emilia	Consigliere	P
5.	Gargano Giovanni	Modena	Consigliere	A
6.	Montini Anna	Rimini	Consigliere	A
7.	Muzic Claudia	Bologna	Consigliere	A
8.	Pula Paola	Ravenna	Consigliere	P
9.	Spina Aldo	Parma	Consigliere	P

OGGETTO: PREDISPOSIZIONE DEL PIANO ECONOMICO - FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER GLI ANNI 2024-2025 DEL BACINO TERRITORIALE DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA, GESTITO DA ALEA AMBIENTE S.P.A., AI SENSI DELL'ART. 7 COMMA 5 LETT. B) E C) L.R. 23/2011 E DELLA DELIBERAZIONE ARERA 363/2021/R/RIF COME INTEGRATA DALLA DELIBERAZIONE ARERA 389/2023/R/RIF

Il Presidente Francesca Lucchi assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Visti

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale";

- il decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, recante “Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo” e, in particolare, l’articolo 3-bis;
- la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)” e, in particolare, l’articolo 1, commi 639-705;
- il decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio”;
- il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, recante “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”;
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, avente ad oggetto “Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani”;
- la L.R. 23/12/2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente” che, con decorrenza 1° gennaio 2012;

viste inoltre:

- la deliberazione dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 443/2019/r/rif del 31 ottobre 2019 ad oggetto “Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021” che ha approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR);
- la deliberazione dell’Autorità 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, recante “Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025” (di seguito: deliberazione 363/2021/R/RIF) e, specialmente, il suo Allegato A (MTR-2);
- la deliberazione dell’Autorità 18 gennaio 2022, 15/2022/R/RIF, recante “Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani” (TQRIF);
- la deliberazione dell’Autorità 22 febbraio 2022, 68/2022/R/RIF, recante “Valorizzazione dei parametri finanziari alla base del calcolo dei costi d’uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2), sulla base dei criteri recati dal TIWACC di cui alla deliberazione dell’Autorità 614/2021/R/COM”;
- la deliberazione dell’Autorità 3 agosto 2023, 385/2023/R/RIF, recante “Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani”;
- la deliberazione dell’Autorità 3 agosto 2023, 386/2023/R/RIF, recante “Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani”;
- la deliberazione dell’Autorità 3 agosto 2023, 387/2023/R/RIF, recante “Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull’efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani”;

- la deliberazione dell’Autorità 3 agosto 2023, 389/2023/R/RIF, recante “Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)” (di seguito: deliberazione 389/2023/R/RIF);
- la deliberazione dell’Autorità 24 ottobre 2023, 487/2023/R/RIF, recante “Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d’uso del capitale, in attuazione della deliberazione dell’autorità 389/2023/R/RIF, di aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)”;
- la determinazione dell’Autorità 6 novembre 2023, 1/DTAC/2023, recante “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l’aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e della modalità operative per la relativa trasmissione all’autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle Deliberazioni 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/Rif”;
- la deliberazione dell’Autorità 28 novembre 2023, 556/2023/R/COM, recante “Aggiornamento del tasso di remunerazione del capitale investito per i servizi infrastrutturali dei settori elettrico e gas, per l’anno 2024” (di seguito: deliberazione 556/2023/R/COM);
- la deliberazione ARERA 23 gennaio 2024, 7/2024/r/rif, recante “ottemperanza alle sentenze del consiglio di stato, sezione seconda, nn. 10548, 10550, 10734, 10775 del 2023, in materia di regolazione tariffaria degli impianti di trattamento di rifiuti, di cui alla deliberazione dell’autorità 363/2021/r/rif, e ulteriori disposizioni attuative”;

vista la Deliberazione di Consiglio d’Ambito n. 114 del 18/12/2023, recante “criteri per la definizione dei parametri di competenza dell’Ente Territorialmente Competente nell’attuazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2). Aggiornamento per gli anni 2024 e 2025”;

premesse che il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani (SGRU) nei Comuni di Bertinoro, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Civitella di Romagna, Dovadola, Forlì, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, Modigliana, Portico e San Benedetto, Predappio, Rocca San Casciano e Tredozio della provincia di Forlì-Cesena è attualmente gestito da Alea Ambiente S.p.A. in base al Contratto di servizio con decorrenza dal 01/01/2018 e scadenza prevista al 31/12/2032;

dato atto che le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2, come previsto dall’articolo 2, comma 17, della legge 481/95, sono considerate come valori massimi, e che pertanto il corrispettivo contrattuale spettante al gestore del servizio deve essere messo in relazione a tali entrate tariffarie, prevedendo detrazioni alle entrate tariffarie da MTR-2 quando il corrispettivo contrattuale è inferiore, e operando le necessarie rimodulazioni dei costi negli anni successivi quando il corrispettivo contrattuale è superiore;

preso atto che ai sensi dell’art. 7 comma 5, lettera c) della suddetta Legge Regionale

23/2011, la definizione dei costi totali del servizio rifiuti urbani e l'approvazione dei Piani Economico - Finanziari rientrano tra le competenze del Consiglio di Ambito, sentiti i rispettivi Consigli Locali;

richiamata la deliberazione n. 1 del 19/03/2024 con cui il Consiglio Locale di Forlì-Cesena ha espresso parere in merito alla proposta di predisposizione del Piano Economico-Finanziario per gli anni 2024-2025 per i bacini tariffari sopra richiamati ricadenti nel bacino gestionale servito da Alea Ambiente S.p.A.;

dato atto che nel bacino gestionale oggetto della presente deliberazione, per il quale ATERSIR è Ente Territorialmente Competente ai sensi dell'art. 1 del MTR-2, opera il Gestore Alea Ambiente S.p.A. che svolge il servizio integrato comprensivo della gestione della tariffazione corrispettiva puntuale all'utenza in tutti i comuni del bacino;

richiamate:

- le note PG/AT/8143 del 22/08/2023 e PG/AT/8446 del 31/08/2023 indirizzate a tutti i gestori dell'Emilia-Romagna recanti: "raccolta dati per la predisposizione dei Piani Economico Finanziari 2024/2025 del Servizio di Gestione Rifiuti Urbani come da Delibere ARERA 363/2021/R/rif e 389/2023/R/rif";
- la nota PG/AT/8448 indirizzata a tutti i Comuni dell'Emilia-Romagna recante: "raccolta dati per l'aggiornamento dei Piani Economico Finanziari degli anni 2024 e 2025 per il Servizio di Gestione Rifiuti Urbani, ai sensi delle Deliberazioni ARERA n. 363/2021/R/rif e n. 389/2023/R/rif.;
- la nota PG/AT/12741 del 13/12/2023 contenente la trasmissione di tutti i dati propedeutici alla validazione da parte del gestore Alea Ambiente S.p.A. già oggetto di verifica e contraddittorio informale;
- la nota PG/AT/726 del 26/01/2024 indirizzata a tutti i Gestori dell'Emilia-Romagna recante "Indicazioni relative alla trasmissione dei PEF "grezzi" per gli anni 2024/25 del Servizio Rifiuti Urbani relativi ai bacini tariffari gestiti, ai fini della determinazione delle Entrate Tariffarie ai sensi del MTR-2", contenente, tra le altre, la richiesta dei dati per la determinazione dei parametri di competenza dell'ETC inclusi gli indicatori R1 e il fattore b;
- la nota acquisita a PG/AT/1207 del 7/02/2024 contenete i dati utili relativi alla gestione in parola per la valorizzazione degli indicatori R1 e b;
- la nota PG /AT/1695 del 19/02/2024 recante: "Trasmissione risultanze della validazione della raccolta dati e richiesta Pef grezzo" con cui l'Agenzia ha formalmente richiesto al gestore la proposta di PEF;
- la nota PG/AT/2721 del 12 marzo 2024 contenente la proposta di PEF del Gestore;

considerato che, sulla base dei criteri di cui alla succitata deliberazione, anche utilizzando i dati ricevuti dal gestore del servizio:

- all'ETC spetta la determinazione dei parametri propedeutici alla definizione delle entrate tariffarie riconoscibili ai sensi del MTR-2 ed in particolare dei parametri ω_{ar} , X_{ar} , b_a e $R1$;
- spetta al gestore, nell'ambito della proposta dei PEF grezzi, valorizzare e motivare i parametri di definizione del limite alla crescita delle entrate tariffarie (QL, PG, CO116, CRI, CQ) coerenti con le previsioni di miglioramento dei servizi affidati, nonché valorizzare gli oneri previsionali eventualmente necessari ed esplicitare le detrazioni rispetto ai costi massimi riconosciuti per effetto di un corrispettivo contrattuale ad essi inferiore;

dato atto che la struttura tecnica dell'Agenzia, a seguito dell'attività di validazione dei costi operativi e di uso del capitale rendicontati, ha fornito al gestore dati tecnici ed economici necessari alla definizione dei PEF grezzi, ed in particolare:

- i parametri di competenza dell'ETC calcolati ai sensi della Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 114 del 18/12/2023;
- i valori dei corrispettivi previsti ai sensi della disciplina contrattuale, comprensivi di servizi integrativi e/o delle variazioni dei servizi concordate con i Comuni, nonché della stima relativa alle tariffe di smaltimento dei rifiuti indifferenziati, la cui definizione sarà successivamente prevista ai sensi del Titolo VI del MTR-2;
- gli ulteriori oneri definiti da ATERSIR, quali le quote funzionamento dell'Agenzia, le quote per i fondi perequativi regionali (fondo sisma, fondo eventi calamitosi, fondo costi gestione post-operativa delle discariche, fondo incentivante LR 16/2015), nonché gli incentivi eventualmente riconosciuti dal fondo incentivante per la riduzione dei rifiuti ex LR 16/2015, da computare tra le altre entrate a copertura del PEF ai sensi del comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021;

vista la proposta di Piano Economico Finanziario (PEF grezzo) anni 2024 - 2025 avanzata dal gestore Alea Ambiente S.p.A. trasmessa all'Agenzia con nota succitata, elaborata sulla base dei costi efficienti del servizio ai sensi del richiamato MTR2;

considerato che la struttura tecnica dell'Agenzia ha valutato la proposta di PEF pervenuta, ai sensi della disciplina regolatoria ARERA vigente:

- verificando la coerenza tra i dati utilizzati nella proposta di PEF e quelli risultanti dalla validazione;
- verificando la correttezza delle componenti di conguaglio metodologico previste rispetto ai PEF degli anni 2022 e 2023 (presenza di conguagli RC, verifica a consuntivo di costi riconosciuti per oneri previsionali quali COI, CQ, CO116, presenza di scostamenti tra entrate tariffarie riconosciute e fatturato effettivo, recupero del conguaglio sui costi d'uso del capitale per effetto delle modifiche del WACC e Slic riconosciuti, presenza di rettifiche disposte dall'Autorità relativamente a PEF pregressi);

- verificando la coerenza dei parametri, coefficienti e costi promossi da gestore rispetto ai criteri di cui alla Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 114 del 18/12/2023;
- ove necessario, integrando il PEF grezzo proposto dal gestore con i dati di costo comunale, forniti ad esito della raccolta dati succitata e sottoposti a specifica attività di verifica e validazione;
- verificando e modificando ove necessario le detrazioni dei costi riconoscibili ex art. 4.5 del MTR2 e le rimodulazioni delle eventuali eccedenze del limite alla crescita delle entrate tariffarie, in coerenza con gli importi contrattuali spettanti;

dato atto che l'Agenzia prevede di attuare ulteriori successive verifiche:

- sul conseguimento degli obiettivi sottesi alla quantificazione delle componenti di aumento del limite alla crescita delle entrate tariffarie (nonché degli eventuali relativi oneri previsionali) al fine di valutare la necessità di congruagli secondo quanto disciplinato dal Titolo V del MTR-2 e quanto previsto dalla Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 114 del 18/12/2023;
- un controllo della coerenza tra i valori di PEF approvati ed il montante tariffario considerato nell'applicazione delle tariffe all'utenza da parte del gestore;

richiamati, pertanto, gli atti che compongono la predisposizione del Piano economico - finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per gli anni 2024-2025 del bacino territoriale dei 13 comuni della Provincia di Forlì-Cesena come sopra richiamati, gestito da Alea Ambiente S.p.A., ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. B) e c) L.R 23/2011 e della Determinazione ARERA 1/DTAC/2023, ed in particolare:

- Tool di calcolo comprensivo dello schema di PEF di aggiornamento tariffario biennale 2024-2025 (allegato 1 della determinazione 1 DTAC/2023);
- Relazione di accompagnamento (secondo lo schema dell'allegato 2 della determinazione 1 DTAC/2023);
- Dichiarazione di veridicità del Gestore (secondo i formati degli allegati 3 e 4 della determinazione 1 DTAC/2023);

ritenuto che il PEF così predisposto non indichi fattori che generano disequilibrio economico finanziario nelle gestioni;

dato atto inoltre che la presente deliberazione non comporta il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del d.lgs. 267/2000;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;
con voti favorevoli e unanimi espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. B) e c) L.R 23/2011 di approvare la predisposizione del Piano Economico - Finanziario del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani per gli anni 2024-2025 del bacino territoriale dei Comuni di Bertinoro, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Civitella di Romagna, Dovadola, Forlì, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, Modigliana, Portico e San Benedetto, Predappio, Rocca San Casciano e Tredozio della provincia di Forlì-Cesena, gestito da Alea Ambiente S.p.A., redatta ai sensi del Metodo Tariffario Rifiuti MTR-2 (di cui alle deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/RIF), costituita dai seguenti documenti:
 - Tool di calcolo comprensivo dello schema di PEF di aggiornamento tariffario biennale 2024-2025 (allegato 1 della determinazione 1/DTAC/2023), allegato a parte integrante della presente deliberazione;
 - Relazione di accompagnamento (secondo lo schema dell'allegato 2 della determinazione 1/DTAC/2023), conservata agli atti dell'Agenzia e della quale si darà pubblicazione sul sito dell'Agenzia;
 - Dichiarazione di veridicità del Gestore (secondo i formati degli allegati 3 e 4 della determinazione 1/DTAC/2023) allegata parte integrante della presente deliberazione, di cui si omette la pubblicazione per motivi legati alla riservatezza dei dati personali in essa contenuti;
2. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti;
3. di procedere all'invio ad ARERA, tramite il portale extranet da essa appositamente costituito, del presente atto e di tutti gli atti costituenti la proposta tariffaria, comprensivi della determinazione dei corrispettivi previsti all'utenza finale, secondo le modalità previste dall'articolo 1.2 della determinazione ARERA n.1/DTAC/2023;

Con separata ed unanime votazione, data l'urgenza, si dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO D'AMBITO N° 27 / 2024

OGGETTO: PREDISPOSIZIONE DEL PIANO ECONOMICO - FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER GLI ANNI 2024-2025 DEL BACINO TERRITORIALE DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA, GESTITO DA ALEA AMBIENTE S.P.A., AI SENSI DELL'ART. 7 COMMA 5 LETT. B) E C) L.R. 23/2011 E DELLA DELIBERAZIONE ARERA 363/2021/R/RIF COME INTEGRATA DALLA DELIBERAZIONE ARERA 389/2023/R/RIF

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DI AREA
Firmato digitalmente da Paolo Carini

Bologna, 18/03/2024

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente

Francesca Lucchi

Firmato digitalmente

Il Segretario verbalizzante

Elisabetta Montanari

Firmato digitalmente

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione).

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Bologna, 21/03/2024